



Buone feste e felice 2024

LA NEWSLETTER DI ARPAL PUGLIA

ARPAL INFORMA

N. 20 DICEMBRE 2023

FINISCE UN ANNO, CONTINUANO LE INIZIATIVE

Ultimo numero dell'anno di Arpal Informa: il clima natalizio e le festività ormai vicine non fermano l'attività dei Centri per l'Impiego, rivolte, in questo mese, in modo particolare, a diverse nuove opportunità di lavoro.

E' ancora forte l'eco dell'evento "Mind the (gender) gap", che ha tracciato nuove strade per l'attenzione alle politiche di riduzione del divario di genere: a tal fine arriamo la newsletter trattando dell'avvio del "Progetto Lidia" da parte dell'ambito territoriale di Lecce.

Continuiamo poi con delle pillole di diversi eventi dal territorio, tra cui spiccano i Recruiting Day e i Job Day, per poi passare a raccontare alcune iniziative aventi come filo conduttore la presentazione di iniziative e misure finalizzate all'autoimprenditorialità.

Inoltre, andremo a presentare una serie di iniziative rivolte a due categorie per cui continua a essere alta l'attenzione della nostra Agenzia: i giovani (con incontri con gli ITS) e i migranti (con implementazione di nuovi servizi negli sportelli).

Chiudiamo la nostra ultima newsletter del 2023 con una bella storia di successo che dimostra come i nostri Centri per l'impiego stiano diventando sempre più validi punti di riferimento per le aziende del territorio.

Buona lettura...e tanti auguri di buone feste!

LI.DIA., AL VIA IL PROGETTO PER LE DONNE VULNERABILI NELL'AMBITO DI LECCE



Il lavoro come leva di riequilibrio personale per superare le fragilità: è il cuore di Li.DiA. (acronimo di Libera di Amarsi), il terzo progetto targato ARPAL Puglia dedicato alle donne e, in particolare, a quelle più vulnerabili, dopo R.I.Vi.Vi. per le vittime di violenza e Capitanie d'Impresa. Donne fragili, non o poco scolarizzate, migranti e vittime di tratta seguite dai Servizi sociali; donne in cura presso i Ser.D. della Asl di Lecce per dipendenze da alcool, droga o comportamenti (come la ludopatia, ma non solo); donne migranti beneficiarie dei progetti SAI, relativi ad accoglienza e integrazione, attivati da Comuni e Unioni dei Comuni.

È a loro che Li.DiA. intende rivolgersi. Per essere efficace, ARPAL Puglia si è fatta promotrice di una rete che coinvolge istituzioni e attori sociali e imprenditoriali. Il progetto, adottato anche a Bari e presentato in conferenza stampa mercoledì 20 dicembre presso la sede della Regione Puglia a Lecce, è avviato in via sperimentale nei territori ricadenti nella competenza dei centri per l'impiego di Martano e Poggiardo, al fine di testarlo e capitalizzare le buone prassi, prima della successiva estensione a tutto l'Ambito provinciale.

"Siamo consapevoli del fatto che, all'interno della categoria già di per sé fragile delle donne, esistono casi maggiormente complessi di vulnerabilità, per i quali l'inserimento lavorativo riveste un ruolo decisivo nel percorso di ripresa di consapevolezza di se stesse. Con Li.DiA. - ha spiegato Luigi Mazzei, dirigente U.O.Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito di Lecce di ARPAL Puglia - intendiamo innovare le attività di orientamento e counseling motivazionale, progettando specifici servizi di accompagnamento al lavoro (sia dipendente che autonomo) che permettano un supporto personalizzato e globale all'utente. Ogni donna sarà assistita nella predisposizione di un proprio progetto professionale o formativo e nella riattivazione e potenziamento delle attitudini e competenze, anche attraverso percorsi formativi tematici (come alfabetizzazione informatica, imprenditorialità) e di apprendimento in azienda. Sarà nevralgico il ruolo delle organizzazioni datoriali per creare un cordone di imprese sensibili attorno a queste fragilità".

Alla conferenza sono intervenuti anche Antonella Pappadà, consigliera di Parità Provincia di Lecce; dott. Giovanni Casto, medico del Ser.D. Dipartimento Dipendenze Asl Lecce; Rossano Corvaglia, direttore Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di Welfare Ambito di Poggiardo; Fabio Tarantino, presidente Ambito territoriale sociale di Martano, e i referenti degli altri enti partner di progetto.

LA RETE PER Li.DiA.

Soggetto capofila è ARPAL Puglia, attraverso l'U.O. Coordinamento dei Servizi per l'Impiego Ambito Lecce, che opererà per il tramite di un team di lavoro già rodato nella gestione di progetti di valorizzazione del capitale umano al femminile e dei suoi due Centri per l'Impiego di Martano e Poggiardo. Sarà, dunque, l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro a tenere le redini del comitato tecnico di gestione, composto da un rappresentante per ogni soggetto partner.

Con cadenza mensile, Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di Welfare Ambito di Poggiardo; Ambito territoriale sociale di Martano e Dipartimento Dipendenze Patologiche Asl Lecce proporranno ad ARPAL le utenti che vogliono avviare un processo di integrazione socio-lavorativa. Ad aderire sono stati anche tutti i Comuni e le Unioni dei Comuni titolari di progetti SAI ricadenti nei due territori di sperimentazione: Comuni di Andrano, Calimera, Caprarica di Lecce, Martano, San Cassiano, Uggiano la Chiesa; Unioni dei Comuni della Grecia Salentina e delle Terre di Acaya e Roca: attraverso i propri Assessorati ai Servizi Sociali ed i gestori dei propri progetti SAI, identificheranno quelle utenti fragili e, in special modo, quelle donne migranti che, spesso, vivendo in contesti di depauperazione culturale ed economica hanno maggiori difficoltà nell'accesso alle opportunità garantite dal sistema socio-economico e di welfare territoriale.

La Consigliera di Parità della Provincia di Lecce monitorerà i risultati del progetto anche al fine di suggerire strumenti correttivi o di nuova istanza ai decisori politici che, a molteplici livelli, possono intervenire per ridurre il divario di genere nel sistema lavoro. I tre sindacati confederali, CGIL, CISL e UIL, risultano funzionali a proporre e negoziare con aziende e datori di lavoro modelli assunzionali e processi tesi a favorire la conciliazione vita-lavoro delle donne lavoratrici.

Massiccia l'adesione registrata da parte della quasi totalità delle associazioni datoriali del territorio: Confindustria Lecce; CLAAI Lecce; CNA Lecce; Confartigianato Lecce; Confcommercio Lecce; Confesercenti; Confimprese Salento; Federaziende; Laica; Associazione PMI Italia; Saas Sindacato autonomo artigiani Salento-Casartigiani; Coldiretti; Fedimprese; Cia; Copagri; Federterziario; Legacoop; Confcooperative. Avranno il compito di stimolare le aziende associate a condividere con la rete di progetto i propri fabbisogni di personale e a leggere nella responsabilità sociale un'opportunità per la creazione di valore economico ed aziendale, anche alla luce della recente legge sulla parità salariale e dei molteplici strumenti a loro disposizione.



"TALENTI IN GIOCO", IL NUOVO FORMAT ARPAL PER ORIENTARE I GIOVANISSIMI



Orientare gli studenti delle scuole secondarie, divertendosi. Questo l'obiettivo di "TALENTI in gioco", il nuovo format coniato da Arpal Puglia e realizzato dai Centri per l'Impiego di Lecce e provincia per anticipare l'attività di orientamento al primo ciclo di studi. Un "gioco dell'oca" dedicato al mondo del lavoro che permette ai ragazzi di condividere sogni, speranze, progetti per il futuro, ma anche di scardinare luoghi comuni e pregiudizi. E' stato presentato ufficialmente a "Expo Orienta Scuola", il più grande Open day del Salento organizzato dal Comune di Miggiano dall'1 al 3 dicembre scorsi.

Al suo debutto "TALENTI in gioco" ha coinvolto oltre 140 alunni provenienti dall'Istituto comprensivo "Vito De Blasi" di Gagliano del Capo e dall'Istituto comprensivo di Miggiano-Montesano. Per le classi è stata un'esperienza divertente e istruttiva, che ha consentito di far emergere le potenzialità di ogni partecipante e di rafforzare, al contempo, lo spirito di squadra. Con il supporto degli operatori dei Centri per l'impiego, gli adolescenti hanno potuto orientarsi, saltando da una casella all'altra, e trovare la propria strada esplorando valori, attitudini e competenze personali.

Chiudi gli occhi: come ti immagini tra 20 anni?", "Quale pensi sia il peggior lavoro del mondo? Dillo come se stessi facendo una diretta su Tik Tok", "Se tu potessi avere uno show televisivo tutto tuo, cosa tratterebbe?". E poi ancora: "In cosa potresti essere utile al mondo? Dillo in dialetto salentino", "Mima il tuo hobby preferito: i tuoi compagni dovranno indovinarlo", "Ti piacerebbe un giorno lavorare all'estero? Se sì, in quale parte del mondo?". Sono solo alcune delle domande contenute nel percorso da affrontare a turno, dopo un tiro di dadi, suddiviso tra caselle verdi per le domande di orientamento, gialle per gli imprevisti e arancioni per le premialità.



Le regole sono molto semplici: tutti i partecipanti hanno un ruolo nel gioco e tutti hanno diritto di parola; si rispetta la parità di genere nella composizione dei gruppi; tutte le risposte hanno un valore se sincere: non ci sono risposte giuste o sbagliate, perché esprimono la personalità di ognuno dando così valore al gruppo; si gioca per sé e per la propria squadra: saper lavorare in team è una delle skill più richieste dal mercato del lavoro; vincono tutti: il gioco si conclude con un colloquio di orientamento al gruppo, ma ogni studente può

richiedere un colloquio personalizzato agli operatori Arpal Puglia.

«Giocando abbiamo riflettuto seriamente sul nostro futuro senza preoccuparci del giudizio altrui - ha commentato uno dei partecipanti - Abbiamo imparato che, se si finisce sulla casella di penalità e si cade, bisogna sempre rialzarsi e credere in se stessi perché, comunque vada, si arriva sempre alla casella 'Fine' e quindi al proprio obiettivo». «Abbiamo scoperto - ha aggiunto un'altra studentessa - che non esiste 'il lavoro peggiore del mondo' perché tutti i lavori sono utili alla società e non pesano se chi li svolge li ha scelti in base alle proprie capacità, abilità, competenze, passioni... Ed è proprio quello che intendiamo fare noi!».

START GAME

1 Hai iniziato alla grande la ricerca della tua professione? Vai avanti fino alla casella 9 canticchiando la tua canzone preferita

2 In cosa potresti essere utile al mondo? Dillo in dialetto salentino

3 Hai già un'idea di cosa vorresti fare da grande?

4 Se tu potessi avere uno show televisivo tutto tuo, cosa tratterebbe?

5 Quali sono le tue abilità principali o le attività in cui eccelli di più? Qual è il tuo talento?

6 Complimenti! Fai parte di un team di lavoro adesso! Vai avanti fino alla casella 15 esultando come un calciatore /calciatrice di serie A

7 Oh no! Non ti sei impegnato abbastanza a scuola! Torna alla casella numero 2 saltellando su un piede

8 Mima il tuo hobby preferito: i tuoi compagni dovranno indovinarlo

9 Ti piacerebbe aprire un'impresa? Se sì, di che tipo?

10 Qual è la tua materia preferita a scuola e perché?

11 Ti piacerebbe un giorno lavorare all'estero? Se sì, in quale parte del mondo?

12 Quale pensi sia il peggior lavoro del mondo? Dillo come se stessi facendo una diretta su Tik Tok

13 Ti piacerebbe lavorare seduto ad una scrivania tutto il giorno? Argomenta la tua risposta

14 Bravol Hai ricercato più opportunità di lavoro! Vai avanti fino alla casella 20 con portamento da manager

15 A quale scuola superiore ti piacerebbe iscriverti e perché?

16 Quali sono i valori più importanti per te in una carriera futura? Elencane tre

17 Cosa ami fare di più?

18 Qual è secondo te il lavoro più strano al mondo?

19 Quando i tuoi amici hanno bisogno di _____ chiedono il tuo aiuto

20 Individua un obiettivo per la tua futura carriera

21 Oh no! Hai dimenticato di andare ad un colloquio. Torna alla casella 12 camminando come un pinguino

22 Pensi che il lavoro dei tuoi sogni sia difficile da ottenere?

23 Ci sono molti lavori nel settore che ti piace di più? Prova a citarne qualcuno

24 Ti piacciono i lavori manuali o creativi? Per esempio quali?

25 Ti piace prenderti cura degli altri? Spiega perché

26 Oh no! Il tuo settore è in crisi, torna alla casella numero 19 citando tre lavori che iniziano per R

27 Chiudi gli occhi: come ti immagini tra 20 anni?

FINISH
Complimenti! Il tuo futuro sembra brillante!

TALENTI in gioco

**LABORATORIO DI ORIENTAMENTO
AI MESTIERI E ALLE PROFESSIONI PER STUDENTI DELLE
SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO
DELLA PROVINCIA DI LECCO**

A FOGGIA UN SEMINARIO SULL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ'

Giovedì 14 Dicembre, presso il Centro per l'impiego di Foggia, si è svolto un seminario sulla creazione d'impresa e sui finanziamenti destinati allo sviluppo dell'autoimprenditorialità. L'iniziativa è nata con il proposito di fornire ai partecipanti le informazioni e gli strumenti necessari per comprendere le opportunità di finanziamento disponibili per le nuove imprese, nonché le procedure e i requisiti da rispettare per accedere a tali finanziamenti.



Al seminario, a cui hanno preso parte diversi operatori del Centro per l'impiego, sono intervenuti la dott.ssa Angiola Cialone dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Foggia e provincia, il dott. Giuseppe Gerardo Ferrarelli, responsabile del Centro per l'Impiego di Foggia, la dott.ssa Luana De Donno, esperta in formazione di Fai Impresa Puglia, il dott. il dott. Erasmo Di Giorgio, referente della Camera di Commercio di Foggia sull'orientamento al lavoro, alle professioni e al fare impresa. L'incontro che è stato anche l'occasione per stimolare un confronto tra istituzioni territoriali e i presenti che sono stati invitati a esporre i propri progetti imprenditoriali. Un dibattito dove è emersa in maniera forte l'esigenza comune di ricevere un supporto concreto nella fase di avvio d'impresa.

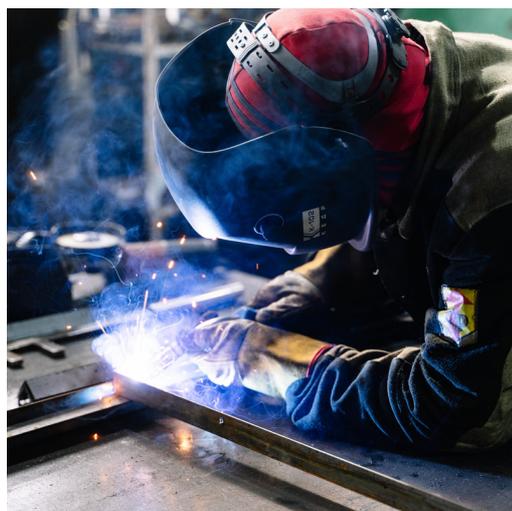
Al seminario, a cui hanno preso parte diversi operatori del Centro per l'impiego, sono intervenuti la dott.ssa Angiola Cialone dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Foggia e provincia, il dott. Giuseppe Gerardo Ferrarelli, responsabile del Centro per l'Impiego di Foggia, la dott.ssa Luana De Donno, esperta in formazione di Fai Impresa Puglia, il dott. il dott. Erasmo Di Giorgio, referente della Camera di Commercio di Foggia sull'orientamento al lavoro, alle professioni e al fare impresa. L'incontro che è stato anche l'occasione per stimolare un confronto tra istituzioni territoriali e i presenti che sono stati invitati a esporre i propri progetti imprenditoriali. Un dibattito dove è emersa in maniera forte l'esigenza comune di ricevere un supporto concreto nella fase di avvio d'impresa.

Anche gli ospiti istituzionali hanno espresso entusiasmo rispetto all'iniziativa: *"Sono convinta - ha affermato la dott.ssa Cialone, dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro - che il progetto strutturato e organizzato dal Centro per l'impiego di Foggia - ARPAL porterà ottimi risultati. L'appuntamento di oggi, anche grazie allo spirito di collaborazione interistituzionale, è stato proficuo per tutti"*

IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARI 2 PROMUOVE L'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO NEL SETTORE SIDERURGICO

Il 23 novembre 2023, si è tenuto un evento significativo nel territorio barese per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore siderurgico.

Il RECRUITING DAY OFFICINE TECNOSIDER si è tenuto presso il Centro per l'Impiego di Bari 2 (Modugno) dedicato alla ricerca di candidati interessati a ricoprire le posizioni di manutentore elettrico, addetto carroponete, ossitaglio, spianatrice e cesoia per OFFICINE TECNOSIDER SRL, azienda specializzata nella produzione di lamiere nell'ambito di grandi opere di costruzione, recipienti a pressione, infrastrutture, automotive e settore navale, da inserire presso la sede aziendale di San Giorgio di Nogaro (UD) - Friuli-Venezia Giulia.



La giornata si è svolta in due sessioni (mattutina e pomeridiana) e ha riscontrato una buona partecipazione da parte dei candidati. Durante l'appuntamento in presenza del 23 novembre, cui hanno partecipato gli operatori IDO del CPI di Bari 2 e i rappresentanti dell'azienda friulana, sono stati effettuati 36 colloqui. Le selezioni sono poi proseguite online a cura dello staff delle Officine Tecnosider e in questo caso sono stati effettuati 8 colloqui. Nonostante l'iter sia ancora in corso 12 candidati su 36 sono già stati ritenuti in linea con i profili ricercati da parte dell'Impresa, nelle prossime settimane verrà fornito un feedback definitivo dai referenti datoriali sul processo di selezione. Nel corso dell'iniziativa sono state raccolte 79 candidature per le offerte di lavoro delle Officine Tecnosider. I colloqui con i partecipanti hanno permesso la loro profilazione in base alle esperienze professionali pregresse e alle propensioni individuali. I dati così raccolti andranno ad incrementare un patrimonio informativo a beneficio di tutti i CPI del Coordinamento Servizi per l'Impiego dell'ambito di Bari.

Un riscontro decisamente positivo è stato individuato presso i partecipanti che hanno apprezzato il supporto da parte degli operatori Arpal Puglia e i contenuti delle attività promosse durante la giornata loro dedicata riguardante un settore complesso e ad alto contenuto tecnologico come quello siderurgico. Iniziative di questo tipo rappresentano un'occasione per la realizzazione di collaborazioni durature con realtà produttive e imprenditoriali presenti in territori che vanno oltre i confini della Puglia.

APRE LO SPORTELLO IMPRESA NEI CENTRI PER L'IMPIEGO ARPAL PUGLIA - AMBITO TERRITORIALE DI BRINDISI

Si aggiunge un nuovo servizio tra quelli già messi a disposizione gratuitamente dai Centri per l'Impiego ARPAL Puglia - Ambito Territoriale di Brindisi: "Sportello Impresa".

Sportello Impresa è un progetto interistituzionale, approvato e voluto dai dirigenti dei quattro ambiti territoriali di ARPAL - Puglia, di sostegno agli utenti che intendano sviluppare le proprie idee imprenditoriali, supportandoli dal momento della pianificazione fino alla fase di creazione ed avvio effettivo dell'attività.



Attraverso la collaborazione di "Fai Impresa Puglia", partner dell'iniziativa, i dipendenti dei Cpi hanno ricevuto una formazione specialistica in materia societaria e di finanza agevolata, tale da offrire il necessario affiancamento a tutti coloro che intendono investire nel mondo dell'auto-imprenditorialità, illustrando eventuali rischi e possibili benefici, e assisterli nella presentazione delle domande di accesso alle forme di finanziamento pubbliche. Nell'ambito del servizio Sportello Impresa i Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale di Brindisi offrono:

- orientamento individualizzato all'auto-impiego con colloqui conoscitivi e di approfondimento motivazionale/attitudinale;
- valutazione delle propensioni individuali, delle attitudini imprenditoriali e delle competenze specifiche necessarie per l'avvio dell'attività d'impresa;
- esame della fattibilità del progetto d'impresa e tutoraggio relativo agli elementinessenziali dell'impresa, alla focalizzazione dei fattori critici di successo (cliente/mercato/tecnologie) e alla concorrenza, ai costi e alle ipotesi di vendita;
- illustrazione degli incentivi e delle forme di finanza agevolata attive;
- organizzazione di seminari volti all'acquisizione di maggiore consapevolezza da parte degli utenti circa la fattibilità del proprio progetto;
- informazioni preliminari in merito agli aspetti amministrativi e burocratici necessari all'avvio dell'attività imprenditoriale e illustrazione delle principali forme di finanza agevolata attive.

GIORNATE DI ORIENTAMENTO ITS LOGISTICA PUGLIA



Il 23 e il 30 novembre scorsi la *Fondazione ITS Logistica Puglia*, in collaborazione con i Centri per l'impiego (CPI) di Bari, Bari 2, Modugno e Altamura, ha incontrato i cittadini dell'ambito di Bari e provincia interessati a conoscere l'offerta formativa biennale dell'*Istituto Tecnologico Superiore* specializzato nell'area della mobilità sostenibile (*Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche*). Gli incontri si sono svolti nei pomeriggi del 23 e 30 novembre rispettivamente a Bari presso la sede dell'ITS e ad Altamura nella sede del CPI, garantiti dal presidio organizzativo offerto dai colleghi dell'Agenzia -preposti e in organico nei suddetti CPI- e dal contributo informativo dei relatori della *Fondazione*.

L'iniziativa ha sortito un buon riscontro in termini di partecipazione dei cittadini interessati ad informarsi su tali percorsi di studio biennali post-diploma per molti di loro, fino ad oggi, assolutamente sconosciuti. Durante gli incontri i referenti dell'*ITS Logistica* hanno innanzitutto fornito ai partecipanti una panoramica sul sistema nazionale e soprattutto regionale di offerta di questo segmento di formazione terziaria non universitaria e approfondito, successivamente, i programmi didattici e le modalità di iscrizione ai singoli percorsi di studio che l'ITS ha attivato presso la proprie sedi regionali.

I partecipanti sono stati ricettivi sui contenuti espressi nelle due giornate orientative prendendo più volte la parola e richiedendo informazioni di carattere generale, organizzativo, logistico e sulla stessa strutturazione dei corsi. Alcuni di loro hanno, da subito, esplicitato la volontà di effettuare l'iscrizione. Diversi utenti, pur incuriositi, hanno però manifestato perplessità in ordine ad aspetti pratici, come la mobilità e la sostenibilità nel medio-lungo periodo, circa l'effettiva accessibilità ai corsi. In questi casi i rappresentanti della *Fondazione ITS* hanno osservato che a sostegno della frequenza e della mobilità verso le sedi ospitanti i corsi, a volte anche lontani dalle residenze dei potenziali candidati, si sono messi a disposizione incentivi per il diritto allo studio e della relativa finanziabilità, garantiti totalmente dal contributo economico dei fondi PNRR.

Complessivamente, alle giornate di orientamento hanno preso parte oltre 30 persone appartenenti ad una fascia di età tra i 20 e i 40 anni dimostrando un ampio interesse che i percorsi di studio di alta specializzazione tecnologica rappresentano per una diversificata tipologia di utenza e, come visto nell'occasione di questi incontri, soprattutto per la fascia di età dei giovani adulti.



A prescindere dall'acquisizione dello specifico bagaglio di competenze tecnico-pratiche, formalizzato con l'acquisizione del diploma di *specializzazione per le tecnologie applicate*, un ulteriore punto di forza di questi percorsi formativi, sottolineato dai relatori in entrambi gli incontri, è la stessa didattica esperienziale che, di concerto con l'uso delle metodologie attive (simulazioni, role play, ecc.), promuove l'apprendimento per scoperta, fondato su compiti di realtà e sessioni di *team working*. Il prevedere situazioni concrete in essere nelle realtà lavorative, qualificandoli come ambienti di apprendimento propositivi e stimolanti, favorisce l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, propedeutiche ad un più favorevole inserimento e adattamento lavorativo.

È proprio il dato occupazionale quello che poi ha destato maggiore attenzione nel pubblico presente e a buon titolo è stato enfatizzato dai relatori: dal Rapporto sull'attività di monitoraggio nazionale 2022 svolta dall'INDIRE-MIUR si evince che l'80% dei diplomati ha trovato lavoro a un anno dal diploma e, fra questi, il 91% ha trovato un'occupazione coerente con il percorso di studi.

In conclusione si può affermare che l'iniziativa qui descritta ha fornito un significativo momento di riflessione e confronto informativo in tema di formazione e servizi per il lavoro a vantaggio dell'utenza di accesso ma anche degli stessi operatori dell'Agenzia e della *Fondazione ITS Logistica* evidenziando l'attenzione di *ARPAL Puglia* nell'individuazione e attenta lettura dei bisogni della cittadinanza.

BONCURI, DALLA BUONA PRASSI AL SERVIZIO INTEGRATO PER LAVORATORI STRANIERI

Dalla buona prassi stagionale nata a Boncuri ad un percorso strutturato, attivo tutto l'anno, in favore dei lavoratori stranieri. L'Ambito territoriale di Lecce di ARPAL Puglia è in procinto di avviare un'apposita sperimentazione presso il centro per l'impiego di Nardò, con l'obiettivo di consolidare la rete che già collabora durante l'estate e garantire una facilitazione della presa in carico integrata di utenti dai bisogni complessi.

In vista della Giornata internazionale dei migranti (18 dicembre) - proclamata dalle Nazioni Unite nel 2000 con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale sul destino e sui problemi delle persone che hanno lasciato il proprio Paese d'origine a causa di conflitti, guerre, violazioni dei diritti umani e povertà – si rendono noti i dati incoraggianti emersi quest'anno dalla gestione dello sportello ARPAL presso la foresteria che, da giugno a settembre, accoglie i braccianti impiegati nella raccolta delle angurie e dei pomodori.



Attraverso uno sportello creato in loco e che ha lavorato fianco a fianco con le altre realtà sociali e istituzionali, il personale del centro per l'impiego ha preso in carico 190 utenti su una platea di 300 presenti, dunque pari a oltre il 63 per cento. Sono state 110 le persone che hanno richiesto informazioni su accoglienza e servizi; 91 sono state le iscrizioni nelle liste agricole speciali, strumento utile anche per la permanenza in foresteria in attesa di contratto di lavoro.

A fronte di 155 candidature sottoposte alle aziende per il tramite degli operatori ARPAL, ben 80 si sono trasformate in colloqui di lavoro. Non solo, 60 migranti sono stati assunti grazie all'intermediazione pubblica del centro per l'impiego neretino, attraverso un percorso che li ha sottratti alle grinfie del caporalato. Inoltre, in 25 hanno voluto essere candidati ad offerte di lavoro di settori diversi da quello agricolo. Su richiesta, sono stati, poi, elaborati curricula e attivate le identità digitali (Spid). Per 25 utenti è stato necessario contattare altri servizi o amministrazioni, in primis Inps. È stato, infine, redatto apposito materiale informativo in lingua straniera e sono state costantemente tradotte le offerte di lavoro in francese e inglese.

"È un risultato insperato fino a qualche anno fa – commenta Luigi Mazzei, dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego dell'Ambito di Lecce - e dice tanto anche del livello di crescita della fiducia nei nostri confronti, sia da parte degli utenti, di cui abbiamo notato una certa diffidenza fino allo scorso anno, che da parte delle aziende, che non conoscevano appieno il nostro potenziale. Cruciale è stata la collaborazione con gli altri attori della rete impegnati assieme a noi a Boncuri sotto il coordi-

namento della Prefettura di Lecce. Preziosa anche la formazione specialistica erogata da ANPAL che due operatori di ogni centro per l'impiego hanno potuto seguire per specializzarsi sulla gestione di servizi rivolti a migranti. Per questo ci siamo resi conto che è maturo il tempo per fare un passo in avanti, superando la logica stagionale di erogazione del servizio e puntando a consolidarlo durante tutto l'arco dell'anno attraverso un sistema di presa in carico integrata".



Si lavora, dunque, alla pubblicazione di una manifestazione di interesse, rivolta a istituzioni e realtà sociali, finalizzata alla costituzione di una rete stabile attorno ai lavoratori stranieri, che esprimono spesso bisogni complessi, di diversa natura e interdipendenti tra loro, come quelli lavorativi, abitativi, di mobilità, sanitari o legati ai permessi di soggiorno.

SOTTO L'ALBERO...IL LAVORO!

Un'importante azienda del nord Italia che valuta di investire e aprire un proprio stabilimento nel Sud Salento, se e solo se, però, riuscirà a trovare le maestranze giuste per fare questo passo. Si è presentata così ad ARPAL Puglia, nel maggio scorso, "Luca Maglierie SpA", storica società modenese che si occupa di produzione di maglieria e filati di cashmere di alta qualità per prestigiosi marchi.



Dopo i grandi impianti di Carpi e dell'est Europa, l'intenzione di riportare in Italia un segmento delicatissimo della produzione, quello del rimaglio, ha condotto l'imprenditore emiliano nel Capo di Leuca, terra a vocazione manifatturiera con sacche di resistenza alle delocalizzazioni che pure, tuttavia, negli ultimi vent'anni hanno svuotato di competenze quel mercato del lavoro. Ecco perché non è stata una sfida semplice quella colta dal centro per l'impiego di Tricase.

Il lavoro certosino del gruppo di operatori che si occupano dell'incrocio domanda-offerta ha permesso di individuare le risorse umane che l'azienda ricercava, in un mix di esperienze già consolidate e di nuove leve volenterose di formarsi. Dopo la rilevazione del fabbisogno aziendale, quindi, è iniziata una ricerca minuziosa spulciando i database di Arpal, attivando un'apposita vacancy su Lavoroperte e potenziando con altri strumenti (report, social, stampa) la comunicazione relativa all'offerta di lavoro.

Sono state 134 le candidature presentate in pochi giorni. Tra giugno e luglio, presso il centro per l'impiego, sono stati organizzati i colloqui individuali con 64 utenti in possesso dei requisiti richiesti. "L'azienda con cui sto collaborando si è rivolta al Centro per l'Impiego di Tricase per la ricerca di una figura professionale specifica, non consueta e molto difficile da individuare sul mercato del lavoro - riferisce il referente aziendale Antonio Sergi -. Tanta è stata la disponibilità dimostrata dagli operatori del servizio IDO, che con grande professionalità ci hanno permesso di trovare diversi candidati idonei al profilo richiesto. Consiglio a tutte le aziende del territorio che abbiano necessità di personale di affidarsi senza remore ad ARPAL, che opera con grande competenza".

Il 4 dicembre scorso, l'avvio della prima tornata di assunzioni, che ha riguardato 19 dipendenti, di cui 18 donne: tra queste, un'impiegata, tre apprendiste e 14 inquadrati come cucitrici. In questi giorni, si sta procedendo con ulteriori assunzioni. "Grazie al piano di potenziamento di Arpal Puglia, costante e quotidiano è l'impegno dei Centri per l'Impiego nel supporto alle aziende del territorio e ai loro fabbisogni occupazionali e questo risultato ne è il più evidente esempio", chiosa Luigi Mazzei, dirigente U.O.Coordinamento Servizi per l'impiego dell'Ambito di Lecce.

Buone feste e felice 2024

ARPAL INFORMA

Anno 2 - N. 20 - dicembre 2023

DIREZIONE e REDAZIONE: Modugno (BA) - 70132 - Via delle Magnolie, 6

CONTATTI: comunicazione@arpal.regione.puglia.it